

Domenica 11 febbraio ULTIMA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Margherita, Luigi, Livia</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo IV elementare
	Ore 18,30 Santa Messa con preghiera particolare per le donne vive e defunte <i>def. Dino, Guglielmo, Miriam</i>
Lunedì 12 febbraio PER GLI AMMALATI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Salvatore, Maria, Rosa, fam. Colombo</i>
Martedì 13 febbraio PER LA PACE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 14 febbraio SS. CIRILLO E METODIO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 15 febbraio PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Aristide, Chiara, Virginia</i>
	Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Venerdì 16 febbraio PER LA REMISSIONE DEI PECCATI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigia</i> Ore 14,00 Pranzo preadolescenti. Segue catechismo
Sabato 17 febbraio IN ONORE DI MARIA MADRE DELLA CHIESA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Angelo, Stella e famiglia</i>
	Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Terens, Salvatore, Gesuele, Maria, Antonio, Adriano, Nicola</i>
	Ore 20.00 in Oratorio pizzata per le famiglie e festa Carnevale
Domenica 18 febbraio PRIMA DI QUARESIMA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Antonio, Mario, Agnese, Melino, Brahim</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo III e V elementare
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Viviana, Edgardo, Giancarlo</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

11 febbraio 2024

Cari Fedeli,

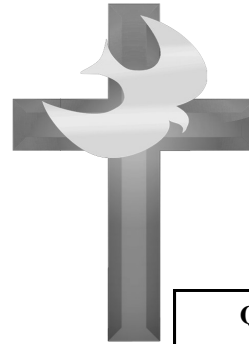
In questa domenica ricordiamo, oltre all'apparizione della Madonna a Lourdes la giornata mondiale di preghiera per le persone ammalate, fragili, anziane, sole. Coloro che interpellano noi tutti al senso di solidale partecipazione alla loro sofferenza. Pensiamo per un momento a Lourdes, il messaggio di Maria si concretizza oggi soprattutto nella volontà di accogliere, accompagnare e dare speranza a quanti sono afflitti da pesanti croci. Quanto è edificante osservare le file di ammalati che sono poste al centro di ogni funzione soprattutto la processione eucaristica pomeridiana e quella dei flambeaux serale. Lì si avverte il senso di chiesa che si fa prossima, attenta, vicina a coloro che vivono il tempo della prova dolorosa. Spesso non è solo la malattia fisica, sono anche le dure sofferenze inferte da condotte morali che portano a comportamenti dai quali molti desiderano liberarsi, cambiare completamente la propria esistenza. E' l'azione dello Spirito, la **grazia Divina ad agire in loro** con l'intercessione di Maria nostra madre e mediatrice di grazie presso il Figlio Gesù. Prendendo spunto da questa giornata di solidarietà e preghiera per gli ammalati è lo stesso papa Francesco a scrivere un forte messaggio in quale ricorda **"la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37), alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre"** Certamente essere accanto a chi soffre dà energia, vitalità, volontà di affrontare la malattia con maggiore coraggio; non ci si sente né abbandonati, né inutili. Anche se con qualche limitazione fisica e psicologica ogni essere umano è amato dal Padre e riceve il conforto dei propri cari, amici e conoscenti. Non si sente solo, non si sente lasciato a se stesso ed oggi questo è di enorme importanza. Pensiamo in particolare agli anziani che prima delle medicine per la cura terapeutica hanno necessità della cura dell'affetto. Certamente occorre trovare tempo e soprattutto la voglia, il **desiderio di condividere** con chi soffre un po' del proprio tempo. E' sempre papa Francesco a ricordarlo: **"A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi"**. E' vero la condizione della malattia ci fa comprendere la **nostra fragilità, l'estrema facilità** con cui si può passare dalla salute all'infermità a volte per un improvviso male fisico o per un imprevedibile infortunio. E' un messaggio, o meglio un richiamo a comprendere il significato della vita, il suo valore. Siamo nelle mani di Dio, siamo chiamati a crescere nell'amore e nella capacità di accettarci e metterci a servizio gli uni degli altri con spirito fraterno e solidale **vincendo il pericolo** assai diffuso nel tempo attuale **dell'individualismo**, vera piaga sociale nella quale troppo si mettono i propri bisogni prima di quelli degli altri con spirito addirittura di cinica indifferenza. Riascoltiamolo nelle parole del Papa:



LA VITA IN PARROCCHIA

"Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria". Questa giornata diventa così occasione per una riflessione sul nostro modo di stare dalla parte di chi soffre pensando che chiunque potenzialmente può diventare persona ammalata e quindi apriamo il nostro animo e cerchiamo anche nella vita spirituale di ricordare quanti vivono la condizione della malattia. Abbiamo bisogno di formare la cultura della sensibilità, della tenerezza, della partecipazione piuttosto che arrenderci all'indifferenza e alla solitudine isolante. La fede in Gesù è certamente di grande conforto e capace di sostenere ciascuno durante la dolorosa situazione della malattia. Pensando proprio a Lourdes la stessa veggente santa Bernadetta venne duramente colpita da gravi malattie che la portarono in pochi anni a concludere il pellegrinaggio terreno, ma sempre dentro di sé ha dimostrato fiducia nel Padre accogliente ed in Maria la "bianca Signora", capace di infonderle una gioia immensa al solo pensiero di averne avuto una breve visione durante il ciclo delle apparizioni. E non dimentichiamo "Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne" (da papa Francesco).

Don Paolo



Si avvicina la Quaresima

Per la nostra parrocchia, insieme con Lucernate, avremo la presenza di un padre Oblato del nostro Santuario per una preparazione particolare nei giorni da lunedì 19 a mercoledì 21 febbraio con:

- una predicazione durante le Messe del mattino
 - la sera a Lucernate alle ore 21.00 l'Adorazione Eucaristica guidata con una meditazione apposita.
- Davvero è un'occasione per vivere più intensamente questo tempo che ci avvicina alla Pasqua.

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Riproponiamo la catechesi (formazione) per tutti i nostri adulti in particolare i collaboratori parrocchiali ogni lunedì sera ore 21.00 sul tema del Concilio Vaticano II che è bene riprendere qualche volta nel nostro cammino. Ritorna la recita delle Lodi ogni mattina durante la messa e la Via Crucis il venerdì mattina e nel pomeriggio (ore 15,00) a San Martino.

...E IN CITTÀ

Per quanto riguarda la Città vi daremo il programma più dettagliato ma in ogni venerdì sera ci sarà un incontro con delle testimonianze raccolte da forti esperienze di vita secondo la linea del piano pastorale del nostro Arcivescovo.

MISSIONE DEI GIOVANI IN CITTÀ'

Si avremo la possibilità di organizzare con i frati francescani una Missione rivolta ai giovani della nostra CITTÀ' nel prossimo mese di ottobre. E' un'occasione per avvicinare, accompagnare, ascoltare e aiutare a crescere nella fede i giovani che non solo frequentano la vita parrocchiale, ma è un ponte aperto verso tutta la gioventù. Si stanno organizzando iniziative e pensando luoghi ed ambiti nei quali poter davvero incontrare e conversare con i tanti giovani che vivono nella Città o frequentano le varie scuole Superiori. Un tempo di grazia che verrà, diciamo, "lanciato" in tutte le parrocchie cittadine.

Da noi sarà presente un religioso per la Messa delle ore 10.30 che darà l'annuncio ufficiale della Missione. Preghiamo e ringraziamo il Signore per questo importante dono per il bene della nostra gioventù.



IN SANTUARIO

Domenica 11 febbraio, Giornata mondiale di preghiera per gli ammalati, verrà celebrata alle ore 16.00 la Messa per tutti gli infermi della Città e la preghiera alla Madonna di Lourdes.

Si è celebrata domenica 4 febbraio la 46° Giornata per la Vita. Un'occasione per riflettere sulla dignità di ogni vita umana dal concepimento alla sua fine naturale. Anche nella nostra parrocchia si è tenuta la tradizionale vendita delle primule il cui ricavato verrà devoluto al Centro di Aiuto alla Vita di Magenta.

I volontari desiderano ringraziare tutti coloro che hanno acquistate primule permettendo il ragguardevole incasso di **530 Euro**.

Ci sembra un bel segnale di sensibilità verso i problemi legati all'accoglienza della vita umana e verso il lavoro di tutti coloro che operano fattivamente per superarli.

INIZIATIVA ORATORIO PER CARNEVALE

Sabato 17 febbraio Ore 20.00

Festa di Carnevale con pizzata ed animazione della serata



Un invito particolare è rivolto alle famiglie con bambini

UN EVENTO SPECIALE DA METTERE IN AGENDA VIA CRUCIS

con il nostro **ARCIVESCOVO** venerdì 01 marzo presso la città di Saronno (orari e modalità saranno comunicati).

È pronta la seconda ristampa del libro:

DAL SOGNO DI POCHI: UN QUARTIERE PER TUTTI

La nascita del quartiere San Martino

lo potrete ritirare in sacrestia e in segreteria